

## Bassetti (Cei): no ingerenze, ci auguriamo cambiamenti

«Ci auguriamo una riformulazione del testo». Così il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, ha parlato del ddl Zan in un'intervista a 'la Repubblica'. E sulla nota verbale all'Italia da parte del Vaticano che ha suscitato polemiche politiche, il porporato ha spiegato che «nessuno e neppure la Santa Sede ha mai messo in discussione la laicità dello Stato. Il termine 'ingerenza' è errato, così come lo è 'indebita'». Infatti, il segretario di Stato cardinale Pietro Parolin, ricorda Bassetti, ha parlato di rilievi sulle «possibili interpretazioni del testo, con conseguenze paradossali». Per l'espressione di un'antropologia fondata «su una fede condivisa da milioni di credenti». E la messa in discussione del diritto dei genitori ad educare i figli secondo i propri convincimenti.

C'è, infine, chi ha parlato di pressioni per un'azione della Cei più importante. «Non c'è stato alcun cortocircuito interno vaticano, né tantomeno tra Santa Sede e Cei - precisa Bassetti -. Tutt'altro: Santa Sede e vescovi hanno la stessa opinione». Entrambe «sono intervenute nel merito e con modalità proprie».

